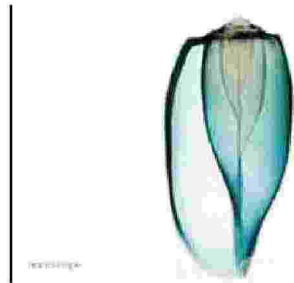


PUBBLICATO LA PRIMA VOLTA NEL 1960

Felicità cova sotto la rassegnazione

Quasi pensionato seduce una ragazza nel capolavoro di Benedetti

Martin Santomé ha 49 anni, fa un lavoro triste in un posto così così, un'azienda commerciale, tra gomma pane e bollettari di vendita. Controlla registri e impartisce ordini a un gruppetto di sottoposti, e aspetta da cinque anni la pensione. A casa le cose non sono più allegra: è vedovo della bella Isabel, amore vero della sua vita, e cresce con onore tre ragazzi, allergici alla parola, spesso alla loro stessa casa. Un uomo infelice? Forse, di certo un uomo che cerca di vivere in equilibrio – addirittura ne teorizza il valore in un'epoca che plaude agli entusiasmi – e che è consapevole di aver messo sotto cenere ogni slancio vitale. Non sono sopiti invece i suoi ricettori: acuto, perspicace, legge il carattere dei suoi colleghi, degli amici che ritornano dal passato da una postura, da un anello infilato al dito. Quando



compare una nuova assunta, Avellaneda, Santomé capisce che non tutto può essere spento, per incanto, e con un coraggio e una determinazione che sorprendono mette in atto una strategia di avvicinamento e seduzione. Avellaneda non è una ragazza inconsistente: risponde battuta su battuta e, lei giovanissima, accetta questa relazione. Il nostro eroe riceve dalla fortuna un amore insperato e con esso i dubbi più classici: la differen-

za di età, di progetti, di libertà, di vigore dei corpi. Così arriva l'amore a Santomé: «Mi dava la mano, e non avevo bisogno d'altro. Mi bastava per sentirmi accolto. Più che baciarla, più che stare vicini, più di ogni altra cosa, mi dava la mano, e questo era amore». "La Tregua", uscita nel 1960, è un capolavoro di Mario Benedetti, scrittore sudamericano scomparso nel 2009, tra i grandi scrittori di sempre. Benedetti passa attraverso i sentimenti più contrastanti e profondi, come la felicità e la sua assenza, la speranza e la rassegnazione, con leggerezza, con l'effetto di renderli, se possibile, ancor più devastanti.

Tina Guiducci

Mario Benedetti
LA TREGUA

Nottetempo edizioni
pagg. 241, euro 14,50
traduzione di F. Saba Sardi

